



Segreteria di Gruppo
INTESA  **SANPAOLO**

E-mail segreteria@fabintesasampaolo.org

www.fabintesasampaolo.org

c/o FABI Milano Via Torino 21 tel. 02.89012885 fax. 02.89012948
c/o FABI Torino Via Guarini 4 tel. 011.5611153 fax 011.540096

CEDOLINO giugno 2013

Applicazione del rinnovo CCNL 19 gennaio 2012 - parte economica

E' stato aggiornato il valore della voce 00ED - Elemento Distinto di Retribuzione a quanto previsto dal CCNL 19 gennaio 2012 come da tabella:

EDR (per 13 mensilità)	
Importo mensile con decorrenza dal	1° giugno 2013
Quadri direttivi 4° Livello	€ 140,41
Quadri direttivi 3° Livello	€ 123,29
Quadri direttivi 2° Livello	€ 109,59
Quadri direttivi 1° Livello	€ 105,48
3ª Area Professionale 4° Livello	€ 93,00
3ª Area Professionale 3° Livello	€ 89,04
3ª Area Professionale 2° Livello	€ 85,62
3ª Area Professionale 1° Livello	€ 82,19
2ª Area Professionale 3° Livello	€ 78,08
2ª Area Professionale 2° Livello	€ 75,34
2ª Area Professionale 1° Livello	€ 73,29
Livello unico + g. nott.	€ 69,86
Livello unico	€ 68,49

Assegno Personale ex CCNL 11/7/99

E' stato rivalutato la voce Assegno Personale ex CCNL 11/7/99 in base alle percentuali indicate sul CCNL 19 gennaio 2012

Premio di Produttività

In relazione alle scelte effettuate dai colleghi viene erogato quanto previsto dall'Accordo 14 marzo 2013 come di seguito indicato:

- con voce 5WV0 il valore del Premio Aziendale Vap
- con voce 6VU3 il rimborso spese figli
- con voce 6VI3 viene esposto in cedolino l'importo destinato alla Previdenza Complementare aggiuntiva

NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO (seconda parte)

Ritorniamo sull'argomento per fornire ulteriori elementi di riflessione dal punto di vista del direttore di filiale, com'è noto per la normativa antiriciclaggio la responsabilità della segnalazione è posta in capo al direttore, ed è, quindi nel suo interesse che i colleghi siano responsabilizzati a riferirgli tutto quanto di anomalo ravvisino nell'operatività. Per come è formulata la legge la migliore tutela per il direttore è quella di inoltrare sempre la segnalazione laddove non si possieda la certezza che l'operatività osservata non abbia natura anomala, quindi in presenza di dubbi è opportuno inoltrare la segnalazione. Infatti perché l'operazione sia "sospetta" non occorre che vi sia certezza di riciclaggio: le valutazioni di merito sono demandate ad altri organi.

Ragionando all'inverso la segnalazione non deve essere inoltrata se il direttore ha la ragionevole certezza, sulla base della conoscenza del cliente o della documentazione acquisita, che l'operazione non costituisca riciclaggio.